

Parte da Sezze la quarta edizione del progetto della Compagnia dei Lepini

# Verso la Chiarastella

*Due i concerti conclusivi previsti all'Auditorium di Roma*

«ABBIAMO scelto canti in dialetti diversi: milanesi, bergamasco, laziale, campano, siciliano, salentino, allo scopo di celebrare i

centocinquan'anni del nostro Belpaese, abbiamo voluto fare un progetto temerario ed eccezionale». E' con queste parole che il maestro **Ambrogio Sparagna** ha commentato l'avvio del progetto «Verso la Chiarastella» dai Monti Lepini all'Auditorium Parco della Musica. Il progetto ideato ed attuato dalla Compagnia dei Lepini in collaborazione con

l'Auditorium Parco della Musica di Roma, con la direzione artistica di Sparagna e la partecipazione dell'Orchestra Popolare Italiana, è sostenuto dall'amministrazione provinciale di Latina, assessorato alle Società Partecipate.

## IN SCENA

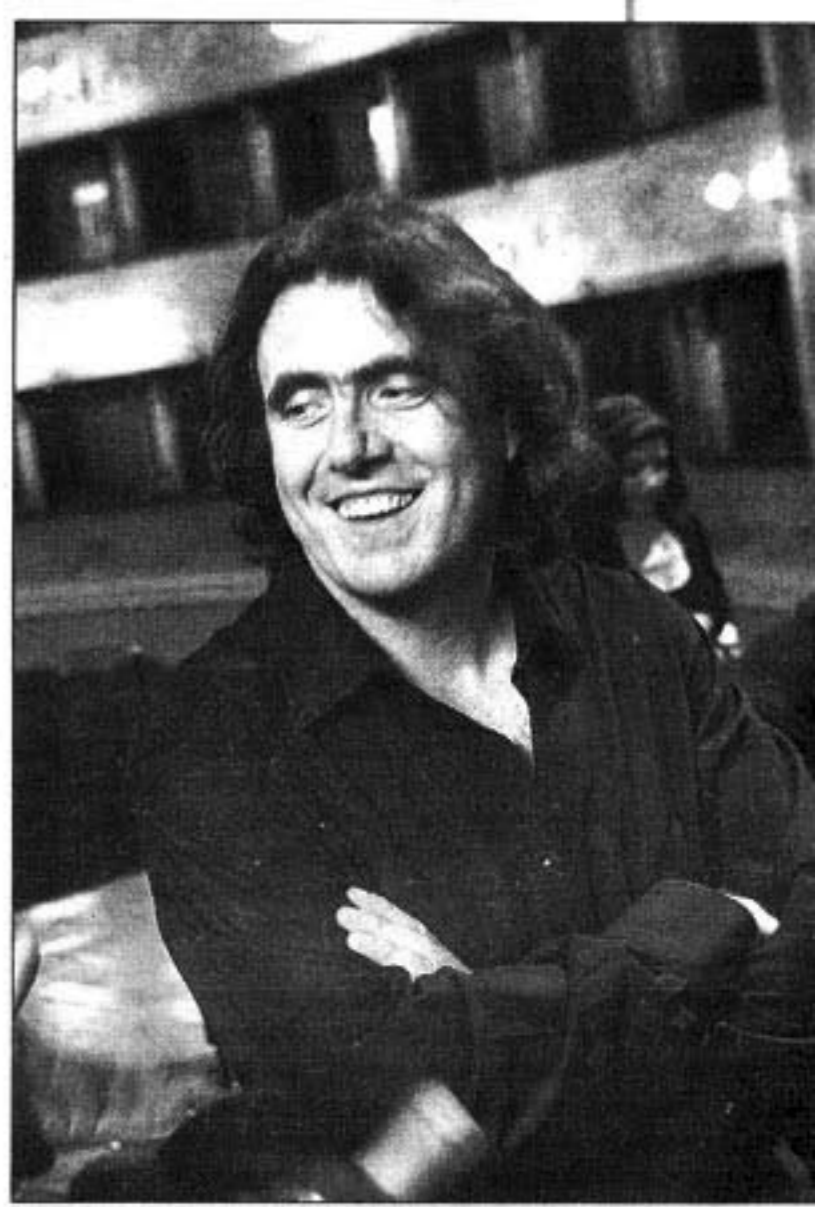
Oggi il primo appuntamento nella città lepina

S'inizia oggi a Sezze, alle 18, all'Auditorium San Michele Arcangelo, con il duo siciliano composto da Mario Incudine e Antonio Vasta. Lunedì 3 gennaio alle 18 nella chiesa di Santa Reparata di

Maenza, sarà la volta di Mimmo Epifani, il più importante mandolinista della musica popolare italiana, con un concerto dedicato ai canti pugliesi ed alla tradizione di popolare di Natale. Ad accompagnare Epifani, il giovane solista pugliese, Giuseppino Grassi di San Vito dei Normanni. Sempre il 3 gennaio, alle 15 ed alle 16, al Teatro Fellini di Pontinia, centocinquanta ragazzi di quinta elementare del I° Circolo Giovanni XXIII di Vittoria (Ragusa) e della direzione didattica di Pontinia daranno vita ad uno spettacolo teatrale con il sostegno artistico di un gruppo d'importanti solisti dell'Orchestra Popolare Italiana, tra cui Mario Incudine, Antonio Vasta e Erasmo Tre-

glia. Un concerto che il 4 gennaio alle 10 e 30 si ripeterà nella chiesa di San Giovanni Battista di Giulianello di Cori. La chiusura dell'evento è con due grandi concerti che si terranno all'Auditorium di Roma il 4 ed 5 gennaio. La particolarità di questa edizione si riflette nella selezione musicale effettuata dal maestro Sparagna che ha radunato venti giovani strumentisti provenienti da tutte le regioni d'Italia, tra i quali spicca la voce della goriziana Gabriella Gabrielli, e del napoletano Gianni Aversano, ma anche i cantastorie, abruzzesi, ciociari e sardi. Uno spettacolo dall'alto valore simbolico oltreché artistico e musicale.

Elisa Fiore



**AMBROGIO SPARAGNA**